

offrono le migliori garanzie).

Inoltre S. E. il Ministro delle Finanze, con lettera del 2 dicembre 1930 ha comunicato che nulla osta da parte del Governo a che l'operazione ora proposta dal Demanio abbia corso prima che venga stabilito il noto piano di finanziamenti in corso di elaborazione.

Ciò posto, la Direzione Generale ha dato qualche affidamento per lo accoglimento della richiesta, comunicando, però, che il saggio di interesse dovrebbe essere stabilito nella misura del 7% annuo, anziché in quello del 6.50% proposto dal richiedente. Al riguardo il Comitato Permanente ha espresso parere favorevole nella sua adunanza del 31 dicembre corrente.

Il Consiglio,

preso atto della relazione del Direttore Generale,

delibera di autorizzare la operazione richiesta, nella intesa che la durata di essa non debba superare i venti anni, e che il saggio di interesse sia stabilito nella